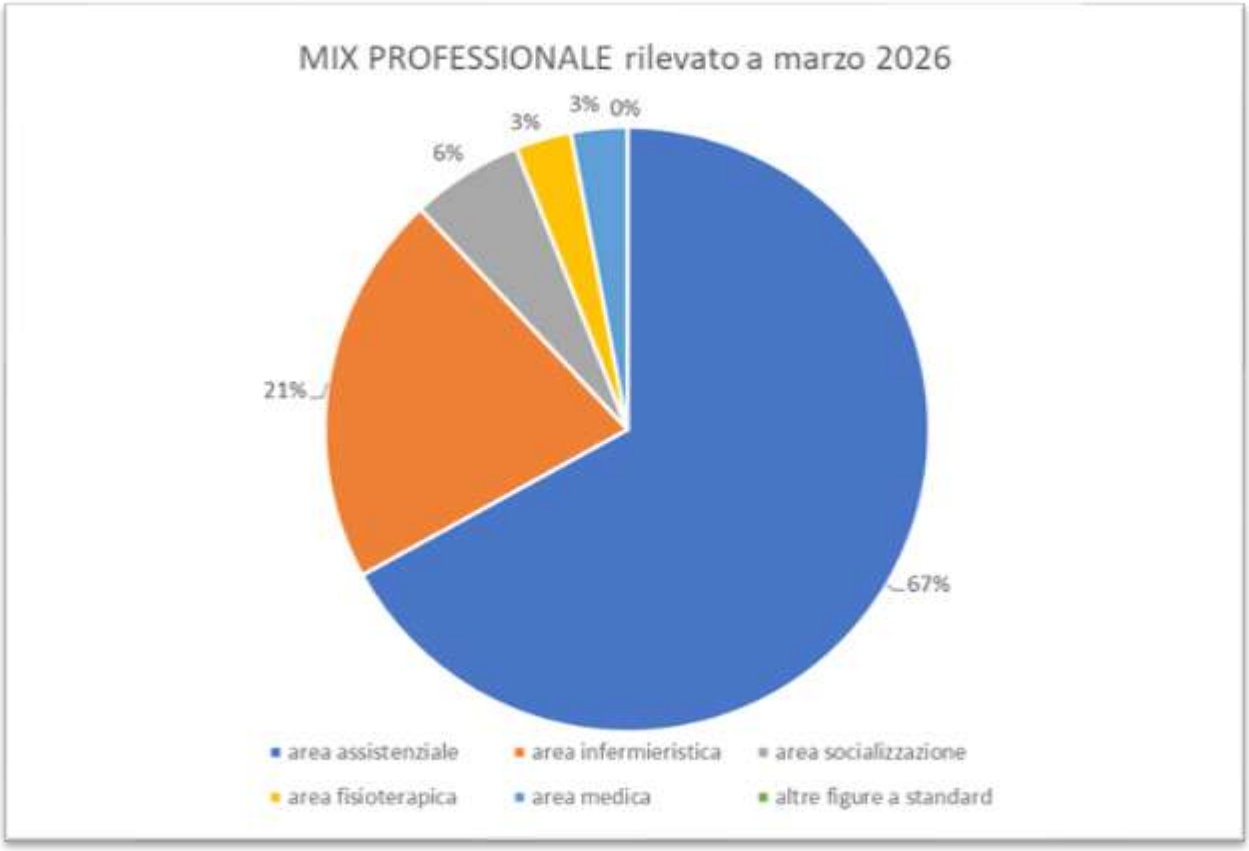
CHI SIAMO, E COSA FACCIAMO

Gli operatori dell'ambito sociosanitario di una RSA provengono da diverse famiglie professionali, in un mix che ogni struttura può modulare rispettando i parametri minimi della normativa regionale (DGR 12618/2003, DGR 6220/2007, DGR 2124/2001, DGR 4598/2012), per rispondere in modo efficace ed efficiente ai bisogni degli ospiti della RSA.

Nella rilevazione più recente condotta da ATS Insubria (marzo 2026) il livello quantitativo del servizio erogato è risultato del +26% rispetto ai minimi della normativa vigente nel 2025, con il seguente mix professionale evidenziato nel grafico.



Dall'anno 2026 ATS permette la rendicontazione anche del servizio di supporto alberghiero in considerazione della stretta correlazione nella gestione operativa della vita dei nuclei, nella misura massima del 5% delle ore/minuti conteggiati.
Troverete la parte relativa alla illustrazione del servizio di supporto alberghiero come erogato, ma non il riscontro nel grafico a torta: sarà inserito nelle nostre modalità di rendicontazione dal 2027.

Le figure del servizio alberghiero operano in sinergia con le figure assistenziali e sanitarie per contribuire al miglior servizio complessivo nella struttura. I loro compiti sono di natura tecnica ed operativa nella sanificazione degli ambienti, nel trasporto dei materiali su percorsi pulito/sporco, nella gestione di scorte e magazzini, ma lavorando quotidianamente nei nuclei sono opportunamente formati come parte dell'equipe per essere in grado di relazionarsi in modo funzionale con ospiti e famigliari.
Il servizio è stato assegnato ad una realtà specializzata, indipendente da un punto di vista organizzativo, riferimento focris@gruppofinisterre.org

Supportando gli ospiti nella gestione delle attività quotidiane, **gli operatori del servizio assistenziale** affiancano le figure sanitarie e con loro collaborano per garantire all'ospite la miglior assistenza possibile, personalizzata sui suoi reali bisogni.
Si occupano di assistenza diretta alla persona attraverso interventi di igiene e pulizia personale e dell'ambiente personale della camera, di supporto alle funzioni di alimentazione e idratazione con le modalità più adatte per gestire eventuali difficoltà nella deglutizione, attua prestazioni igienico sanitarie semplici in camera, in bagno e nel nucleo, e collaborano con l'infermiere per supportare attività coordinate.
La figura è presente per tutta la giornata a fianco degli ospiti, quindi interviene per facilitarne le relazioni con gli altri ospiti, per segnalare eventuali cambiamenti di condizione al personale infermieristico, partecipa all'accoglienza della persona all'ingresso e alla presentazione degli obiettivi (ed alla definizione del PAI - Progetto Assistenziale Individualizzato) dell'intervento per favorire una piena fruizione del servizio e delle risorse.
Svolgendo il proprio servizio all'interno dell'equipe, si rapporta con l'ospite come con il parente-caregiver e con le altre figure impiegate, nel rispetto delle caratteristiche di riservatezza delle informazioni e secondo i principi propri della comunicazione sanitaria.

In Focris la presenza degli operatori ASA/OSS è garantita tutti i giorni, tutto il giorno: in percentuale, ogni tre ore di lavoro svolte da personale dell'equipe sociosanitaria della RSA, almeno due sono realizzate da operatori ASA/OSS.

Il servizio è stato assegnato ad una realtà specializzata, indipendente da un punto di vista organizzativo ma funzionalmente integrata nel sistema di lavoro FOCRIS: per comunicazioni ed eventuali richieste di approfondimento è possibile il contatto diretto, focris@gruppofinisterre.org o tramite reception;

L'infermiere è la figura di riferimento per la presa in carico dell'ospite, sia per quanto riguarda la qualità dell'assistenza socio-sanitaria, sia per la capacità di relazione interpersonale. Questo avviene anche attraverso un rapporto costante e costruttivo con la famiglia e i caregiver che seguivano l'ospite a domicilio: è la figura che garantisce l'integrazione dell'ospite nel nucleo fin dal momento dell'inserimento attraverso il monitoraggio di eventuali cambiamenti delle condizioni cliniche.
In collaborazione con l'equipe multidisciplinare, redige il Progetto Individuale (PI) e il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI), definendo e condividendo gli obiettivi del percorso di cura.
Collabora, supporta e coordina gli operatori del servizio assistenziale nel nucleo adattando le attività quotidiane in base alle esigenze di salute dell'ospite, supervisionando l'applicazione del PAI.
Collabora con i medici per il monitoraggio dei percorsi terapeutici, la pianificazione di visite ed esami, il controllo dei mezzi di tutela e il trattamento delle lesioni da pressione.
L'infermiere assicura la corretta e puntuale somministrazione delle terapie, si avvale di scale di valutazione e report al fine di rispondere tempestivamente ai bisogni assistenziali e relazionali, sia in modo autonomo che in condivisione con le altre figure sanitarie; ove possibile, attua interventi di educazione sanitaria rivolti all'ospite e/o al familiare/ caregiver.

Il Coordinatore Socio-sanitario è un infermiere che coordina e collabora con le varie figure professionali presenti in struttura, ed è un punto di riferimento per i familiari, insieme al medico, per la gestione operativa di particolari criticità sanitarie.
Si occupa della gestione dell'ingresso dei nuovi ospiti, condividendo le informazioni con l'equipe; collabora con Infermieri, ASA/OSS, Educatori e Fisioterapisti con cui fissa la programmazione delle attività del nucleo.
Mantiene i contatti con gli assistenti sociali del territorio e dell'ospedale, e collabora con il medico responsabile con il quale gestisce e pianifica le scadenze dei PI e PAI nonché l'aggiornamento e la tenuta della documentazione sanitaria.
È possibile il contatto diretto, mail coordinamento.sociosanitario@focris.it, o tramite reception.

Nell'**area socializzazione** trovano spazio educatori, animatori e terapista occupazionale, orientati al benessere dell'ospite attraverso il riconoscimento delle potenzialità e delle risorse di ogni persona a livello cognitivo, prassico e relazionale: stabilire la miglior relazione con l'ospite è il loro principale obiettivo.
Un aspetto indispensabile risiede nella relazione e confronto con la famiglia dell'ospite, i suoi amici e caregiver, al fine di personalizzare ogni intervento rispettando interessi personali, passioni ed il vissuto di ognuno.

Gli operatori pianificano, programmano e attuano progetti di esperienze volti al mantenimento, stimolazione e benessere globale dell'ospite, proponendo attività di gruppo e individuali, considerando le attitudini e gli interessi di ciascuno, e relazionandosi con famigliari e caregiver rispetto all'andamento del percorso in struttura del proprio congiunto.
Strumenti di lavoro del gruppo sono le scale di valutazione iniziali e periodiche, quindi esperienze, iniziative e dialoghi in forma libera o strutturata, e tutte le modalità che permettono una relazione funzionale dell'ospite con l'equipe per raggiungere gli obiettivi del PAI.
La proposta di attività con singoli gruppi o individui è frutto dell'osservazione dei bisogni individuali e collettivi, e del confronto tra le figure educative dell'equipe, ognuna con la propria sensibilità ed attitudine, e le altre figure professionali del sistema di cura del nucleo; oltre ai percorsi di stampo terapeutico e cognitivo descritti anche in collaborazione con altre professionalità o percorsi (ad esempio musicoterapia e pet therapy), vengono ulteriormente proposte attività extra quali feste, gite, uscite e ricorrenze specifiche, anche in collaborazione con volontariato organizzato o altre forme di partecipazione quali tirocini scolastici, LSU, ...

È possibile il contatto diretto, mail educatori@focris.it

Il fisioterapista e il fisiatra sono le figure di riferimento **nell'area legata al movimento e alla riabilitazione**, e sono orientati alla promozione, al mantenimento o quando possibile al miglioramento delle capacità motorie dell'ospite, con le relative ricadute positive sul benessere complessivo. Si relaziona con i parenti fin dall'ingresso in struttura, ed è a disposizione per proporre una dimostrazione pratica ai parenti che richiedano la possibilità di assistere nella deambulazione il proprio congiunto, o alla miglior gestione degli ausili per il movimento.

Il fisioterapista si occupa di valutare le capacità di esecuzione delle attività motorie della vita quotidiana, proponendo esercizi individuali o di gruppo eseguiti in nucleo o in palestra, provando a migliorarne l'esecuzione o ridurre il carico assistenziale. Inoltre, tratta difficoltà nel compiere dei movimenti legati ad una ridotta mobilità articolare, riduzione del tono muscolare, difficoltà di coordinazione o di equilibrio legate all'avanzare dell'età, e propone trattamenti mirati su condizioni conseguenti ad eventi di natura ortopedica e/o neurologica.
Elabora il progetto individuale in base alle capacità motorie di un ospite all'interno del PAI, compila le scale di valutazione di competenza, registra gli interventi eseguiti a cadenza stabilita e riporta ad altre figure sanitarie eventuali problematiche osservate.

Integra l'equipe la presenza di un medico fisiatra a cadenza periodica, che si occupa della stesura dei piani riabilitativi con i fisioterapisti, e della eventuale prescrizione di ausili al movimento.

E' possibile il contatto diretto, mail fisioterapia@focris.it

Il **medico** è referente per la cura e il monitoraggio della condizione di salute degli ospiti: ogni medico segue un piano della struttura in modo specifico, ma conosce e può intervenire -anche grazie al fascicolo sociosanitario integrato ed informatizzato che contiene ogni informazione utile- su tutti gli aspetti di cura di ogni ospite.
La presenza dei medici è garantita secondo la tabella esposta al piano terra, nei momenti diurni e feriali; negli altri periodi e giornate è attiva la pronta disponibilità con attivazione della chiamata in reperibilità da parte dell'infermiere del nucleo/piano/struttura.

La relazione con i parenti per l'aggiornamento sulle condizioni di salute degli ospiti può avvenire con colloqui sia in presenza che telefonici, con l'accortezza di contattare il medico cui l'ospite è assegnato e la gestione di semplici passaggi:
• colloqui in presenza: opportuno fissare un appuntamento, segnalandolo in reception e secondo i momenti di presenza settimanali previsti;

• colloqui telefonici: per situazioni definite e al fine di non interrompere l'attività clinica quotidiana, si richiede di contattare i medici dalla 12.00 alle 13.00 o dalle 15.00 alle 16.00, tramite il centralino/reception;

I medici possono produrre alcune certificazioni utili per l'inoltro di determinate pratiche amministrative: i documenti richiesti sono disponibili entro dieci giorni dalla richiesta, ed il rilascio è gratuito.
È possibile il contatto diretto, mail medici@focris.it

Il responsabile sanitario della struttura è un medico, che coadiuvato da un collega medico coordinatore, si occupa di tra le altre funzioni di accogliere segnalazioni da parte dei parenti su condizioni di disagio degli ospiti imputabili al contesto organizzativo della struttura, alla relazione nel nucleo con altri ospiti, alla partecipazione a determinate attività proposte, a percorsi ritenuti non funzionali alla presa in carico sociosanitaria;

È possibile il contatto diretto, mail direttoresanitario@focris.it

Lo **psicologo,** insieme alle altre figure professionali, consente di promuovere un percorso di presa in carico che prenda in esame sia i bisogni sanitari che sociali, emotivi e relazionali dell'ospite. In particolare, lo scopo del servizio psicologico è di favorire e promuovere il benessere degli ospiti, svolgendo un ruolo di mediatore tra l'ospite, i famigliari e l'équipe.
Lo psicologo interviene su aspetti legati alla valutazione di aspetti clinici con gli ospiti, al supporto ai famigliari sia in fase di ingresso in struttura che per situazioni successive, alla supervisione e alla formazione con gli operatori su aspetti caratteristici.

E' possibile da parte dei famigliari fissare appuntamento per un colloquio, attraverso la mail psicologo@focris.it .

L'assistente sociale contribuisce alla lettura dei bisogni dell'ospite insieme alle altre figure professionali, prestando particolare attenzione alla sua storia, alla situazione sociale e familiare, alle risorse e ai legami significativi. Collabora con l'équipe alla definizione di interventi personalizzati e supporta gli ospiti e i familiari nell'affrontare problematiche sociali e familiari, offrendo informazioni e orientamento sugli strumenti di tutela della persona, in particolare sull'amministrazione di sostegno.
Mantiene il raccordo con i servizi sociali comunali, i servizi sociosanitari e gli altri soggetti coinvolti nell'assistenza e nella tutela dell'ospite. Costruisce e consolida relazioni con enti, istituzioni, associazioni e realtà locali, contribuendo allo sviluppo di progetti e iniziative che favoriscano l'apertura della RSA al territorio e la sua partecipazione alla vita della comunità.

E' possibile fissare appuntamento per un colloquio, attraverso la mail assistentesociale@focris.it

14/10/2026

Il Direttore Generale
RSA FOCRIS
Dott. Luigi Paolo Regalia